

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2014

Direzione Generale

Via Guidubaldo del Monte, 61 – 00197 Roma

Capitale Sociale

2.502.791 euro i.v.

Iscritta al registro degli Intermediari Finanziari

n. 40878 presso U.I.F. istituito presso la Banca d'Italia ex art. 106 del T.U.B.

C.F. e P.IVA : 03436130243 – C.C.I.A.A. 1236801

Organi sociali

Presidente	Renato Giulio Amato
Consiglieri	Arturo Amato
	Claudia Belloni
	Alessio D'Arpa
	Marco Mammarella
	Francesco Rocchi
	Fabrizio Tucci

Direttore Generale	Alessio D'Arpa
--------------------	----------------

Collegio Sindacale

Presidente	Paolo Bertoli
Sindaco effettivo	Maria Luigia Ottaviani
Sindaco effettivo	Valentina Perrotta
Sindaco Supplente	Simonetta Barbuto
Sindaco Supplente	Emanuela Perrotta

Società di revisione	KPMG S.p.A.
----------------------	-------------

INDICE

RELAZIONE SULLA GESTIONE	4
SCHEMI DI BILANCIO	
Stato Patrimoniale	16
Conto Economico	17
 NOTA INTEGRATIVA	
PARTE A – CRITERI DI VALUTAZIONE	19
PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE	32
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO	42
PARTE C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO	44
PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI	51
RENDICONTO FINANZIARIO	53

Relazione sulla gestione Al Bilancio al 31 dicembre 2014

Signori azionisti,

l'esercizio concluso al 31 dicembre 2014 ha fatto registrare buoni risultati sia sotto un profilo economico che commerciale. L'utile netto si attesta a euro 661.351 a fronte di una produzione, in termini di montante lordo, pari ad euro 93,01 milioni e in termini di capitale pari a euro 76,33 milioni.

La società ha accresciuto la propria presenza sul mercato grazie al consolidamento della situazione finanziaria che ha confermato l'interesse, anche degli operatori finanziari internazionali, alle operazioni di prestito che rientrano nell'attività istituzionale dell'azienda. Il tasso di interesse che remunera tali operazioni, infatti, e in modo particolare le obbligazioni rappresentative di tali crediti, consentono agli investitori l'ottenimento di rendimenti di molto superiori rispetto a quelli medi di mercato.

Nel corso del 2014 l'attività erogativa di Dynamica è stata realizzata mediante un'operazione di cartolarizzazione dei crediti rinvenienti da finanziamenti contro cessione del quinto e delegazione di pagamento, strutturata a partire dagli ultimi mesi del 2013.

L'operazione di cartolarizzazione dei crediti ai sensi della legge 30 aprile 1999 n. 130 è stata realizzata con l'assistenza di Banca IMI S.p.A. nel ruolo di *Arranger*. L'Operazione ha avuto ad oggetto un portafoglio iniziale di crediti pecuniari derivanti da mutui erogati da Dynamica e rimborsabili mediante cessione del quinto dello stipendio o, in alternativa, assistiti da delegazione di pagamento (i "Mutui"), con facoltà, per Dynamica, di cedere e trasferire, alla relativa società cessionaria, successivi portafogli incrementali, selezionati in base a criteri di blocco.

In particolare, nell'ambito dell'Operazione, Dynamica ha stipulato con Dyret SPV S.r.l., una società per la cartolarizzazione dei crediti costituita ai sensi della Legge 130 (ovvero con altra società costituita ai sensi della Legge 130), un contratto di cessione in forza del quale Dynamica ha ceduto pro soluto al Cessionario un portafoglio iniziale di crediti e al ricorrere di determinate condizioni indicate nel Contratto di Cessione ulteriori portafogli di crediti derivanti da Mutui. Nell'ambito di detta operazione Dynamica ha ceduto pro soluto, nel corso del 2014, a Dyret SPV crediti per complessivi euro 51.347.229

Al fine di finanziare l'acquisto dei Crediti, il Cessionario ha emesso, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 1 e dell'articolo 5 della Legge 130, titoli c.d. *asset*

backed (i "Titoli"), divisi in più classi (ciascuna una "Classe") ed anche con struttura c.d. "partly paid" che preveda il versamento in più *tranches*.

Nel quadro della strutturazione dell'Operazione al fine di far fronte alle proprie esigenze finanziarie ed, in particolare, ai fini dell'erogazione dei Mutui, Dynamica ha sottoscritto con IBL BANCA – ISTITUTO BANCARIO DEL LAVORO S.p.A. un contratto di finanziamento erogato sotto forma di linea di credito rotativa con possibilità di utilizzi da parte di Dynamica per un periodo non superiore a diciassette mesi e per un ammontare massimo di Euro 5.000.000,00 (il "Finanziamento Ponte").

In data 23 maggio 2014, la Società veicolo ha emesso i seguenti titoli: euro 41.100.000 "Class A Asset Backed Fixed Rate Notes due 2038" e euro 10.300.000 "Class B Asset Backed Variable Return Notes due 2038". I Titoli sono stati sottoscritti interamente da Dynamica al momento dell'emissione.

In data 22 dicembre 2014, ai sensi di un contratto modificativo dei documenti sottoscritti nell'ambito dell'Operazione, le parti dell'Operazione hanno concordato di incrementare l'importo nominale dei Titoli Iniziali come segue: euro 126.400.000 "Class A Asset Backed Fixed Rate Notes due 2038" (i "Titoli di Classe A" o i "Titoli Senior") e euro 31.600.000 "Class B Asset Backed Variable Return Notes due 2038" (i "Precedenti Titoli di Classe B" o i "Precedenti Titoli Junior").

La Società e le altre parti dell'Operazione, nei primi mesi del 2015, hanno proceduto ad una ristrutturazione dell'Operazione tramite la sottoscrizione, inter alia, di un accordo di modifica dei documenti dell'Operazione al fine di prevedere in particolare:

(i) l'emissione, ai sensi del combinato disposto degli Articoli 1 e 5 della Legge 130, delle seguenti ulteriori classi di Titoli da parte della Società, aventi struttura partly-paid (in linea con i Titoli Iniziali):

- euro 15.800.000 "Class B Asset Backed Fixed Rate Notes due 2038" (Titoli di Classe B o *mezzanine*);
- euro 8.600.000 "Class C Asset Backed Fixed Rate Notes due 2038" (Titoli di classe C o *mezzanine*)
- euro 7.300.000 "Class D Asset Backed Variable Return Notes due 2038" (Titoli di Classe D o Titoli *Junior*);

- (ii) l'utilizzo da parte della Società dei fondi derivanti dalla sottoscrizione al momento dell'emissione da parte di Dynamica dei Nuovi Titoli per il rimborso integrale dei Precedenti Titoli *Junior*, di titolarità di Dynamica per il 100%;
- (iii) la modifica - con effetto dalla Seconda Data di Emissione - del tasso di interesse applicabile ai Titoli Senior da fisso a variabile;
- (iv) alcune ulteriori modifiche ai termini ed alle condizioni dei documenti sottoscritti nell'ambito dell'Operazione.

In particolare, nell'ambito della Ristrutturazione, la Società veicolo ha stipulato con Dynamica un contratto di sottoscrizione relativo alla sottoscrizione da parte di Dynamica, al momento dell'emissione, del 100% dei Nuovi Titoli emessi dalla Società, (Titoli *Mezzanine* e dei Titoli *Junior*).

Dynamica, con separato accordo, ha nel corso del 2015, proceduto alla vendita alla controparte Hayfin di una quota parte pari a circa il 95% dei titoli *mezzanine* e *junior*, rispettando l'obbligo c.d.di "*retention*".

La vendita dei titoli di cui sopra è stata effettuata ad un prezzo inferiore rispetto a quello nominale. La minusvalenza da cessione dei titoli è stata riflessa nel bilancio al 31/12/2014, per la quota parte corrispondente ai titoli in portafoglio al 31/12/2014.

Nell'ambito degli sforzi rivolti al reperimento delle risorse finanziarie necessarie all'attività di erogazione dei finanziamenti, Dynamica ha inoltre effettuato nel corso del 2014 l'emissione di due Prestiti obbligazionari (*Mini bond*), per i quali è stata richiesta l'ammissione alla negoziazione sul segmento professionale ExtraMOT PRO del mercato ExtraMOT gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("Borsa Italiana").

L'ammissione delle Obbligazioni alla negoziazione sul segmento professionale ExtraMOT PRO del mercato ExtraMOT gestito dalla Borsa Italiana è funzionale all'applicabilità del regime fiscale previsto dall'articolo 32 del decreto legge 22 giugno 2012 n. 83 (c.d. decreto sviluppo), come successivamente modificato, che consentirebbe, a titolo esemplificativo ed alle condizioni indicate dall'articolo 32 del decreto sviluppo, la disapplicazione della ritenuta del 26% sugli interessi derivanti dalle Obbligazioni e dalle Obbligazioni Successive e la deducibilità degli interessi passivi maturati sulle stesse.

Il primo prestito obbligazionario è stato emesso in data 22 maggio 2014 per un ammontare complessivo di uro 5.000.000; il secondo prestito obbligazionario, di un

ammontare complessivo di euro 8.500.000 è stato emesso per una prima tranche di euro 2.700.000 in data 19 dicembre 2014.

Entrambi i prestiti obbligazionari hanno durata quinquennale e un rendimento del 6% su base annua.

L'attività della società nel trascorso esercizio si è rivolta al consolidamento delle strutture aziendali, in modo particolare per ciò che attiene all'Area Information Technology, avendo assunto un Direttore Sistemi Informativi con particolare esperienza sul programma utilizzato dalla società per l'esercizio della propria attività.

Le attività svolte nel corso dell'anno in ambito IT hanno consentito l'avvio di nuove collaborazioni con partner bancari ed assicurativi, la creazione di nuovi strumenti per il monitoraggio dei vari aspetti del business nonché il consolidamento di quelli già esistenti. Si seguito sono riportati alcuni dei principali titoli:

- Migrazione gestionale all'ultima release disponibile
- Creazione di tutti gli strumenti applicativi per la cartolarizzazione dei crediti:
 - Cartolarizzazione lotti
 - Servicer report
 - Regolamento quotidiano pro-soluto
- Creazione di tutti gli strumenti applicativi per la cessione dei crediti ad ING:
 - Cessione lotti
 - Reporting post vendita
 - Regolamento periodico pro-soluto
- Migrazione software antiriciclaggio e alimentazione quotidiana
- Flussi per nuovi partner assicurativi

Nell'ambito del processo di rafforzamento delle strutture interne, sono stati erogati corsi di formazione al personale dipendente e alla rete distributiva. Con riferimento alla formazione sugli adempimenti connessi all'antiriciclaggio sono stati effettuati 23 corsi, di cui 10 nei confronti della rete distributiva.

Nel corso del 2014 sono inoltre proseguiti i rapporti commerciali con IBL Banca e Unifin, che hanno consentito a Dinamica di operare collocando tramite la propria rete i loro prodotti.

Nel secondo semestre del 2014 è stato inoltre stipulato un ulteriore accordo con ING per la cessione pro soluto di crediti rivenienti da cessione del quinto dello stipendio.

Al 31/12/2014 la rete distributiva risultava composta da n. 52 agenti monomandatari e n. 8 Società di mediazione creditizia.

Nel corso dell'esercizio in esame sono stati perfezionati 3405 contratti di finanziamento per complessivi euro 76.329.298 in termini di capitale (euro 93.006.492 in termini di montanti lordi) così suddivisi:

- o Cessione quinto pensione euro 28.777.555;
- o Cessione quinto stipendio euro 38.200.679
- o Deleghe di pagamento euro 9.351.065.

L'importo complessivo di euro 58.284.798 in termini di capitale è stato erogato in nome e per conto proprio, mentre l'importo di euro 18.044.500 è stato distribuito per conto di IBL Banca e Unifin, con i quali sono in essere mandati di distribuzione.

I contratti stipulati ed erogati direttamente sono stati, nel corso del 2014 e nei primi mesi del 2015 cartolarizzati per complessivi 54.849.220 o ceduti a ING Bank per euro 2.624.563. Solo una parte residuale dei crediti erogati è rimasta di proprietà di Dynamica.

È proseguito il processo di convenzionamento delle amministrazioni pubbliche e statali con la stipula di 14 nuovi accordi, per un numero totale al 31 dicembre 2014 di 89 convenzioni attive.

Principali rischi affrontati dall'impresa e politiche della società in materia di gestione dei rischi

Il rischio di credito di Dynamica Retail, connesso alle garanzie rilasciate a favore delle banche plafonatarie sui crediti erogati in nome e per conto assistiti dalla garanzia del 'non riscosso per riscosso' o ceduti pro solvendo, costituisce il principale rischio. Lo stesso appare nella sostanza moderato. I crediti sono, infatti, costituiti quasi esclusivamente da prestiti garantiti da quote della retribuzione o pensione, nonché assistiti da polizze assicurative che coprono ogni evento che faccia venir meno i

presupposti giuridici che lo tutelano (cessazione del rapporto di lavoro, morte del beneficiario del prestito).

Al fine di migliorare il rapporto tra capitale disponibile e patrimonio di vigilanza, nel corso del mese di luglio 2014, Dynamica Retail ha perfezionato, nell'ambito dell'operazione di cartolarizzazione realizzata tra la società Arianna SPV S.r.l. e la società Consum.it S.p.A., un accordo che ha previsto la sostituzione della garanzia "non riscosso per riscosso" rilasciata da Dynamica Retail ed accessoria ai crediti con una polizza assicurativa di secondo rischio rilasciata dalla compagnia di assicurazione Net Insurance S.p.A. sui mutui assistiti da cessione del quinto dello stipendio o della pensione ovvero da delegazione di pagamento erogati da Dynamica Retail (in nome e per conto di Consum.it).

Tale sostituzione ha determinato per Dynamica Retail una drastica riduzione delle garanzie rilasciate e conseguentemente del rischio di credito in capo all'istituto. Si evidenzia al riguardo che l'importo degli impegni per garanzie rilasciate è passato da un importo di euro 105,72 milioni a euro 15,20 milioni.

I crediti in essere al 31 dicembre 2014 sono stati classificati, e opportunamente svalutati, sulla base delle linee guida per la misurazione e la gestione del rischio di credito, condivise ed approvate dal Consiglio di Amministrazione delle società.

Di seguito si riporta il riepilogo della classificazione e svalutazione del portafoglio crediti:

Amministrazioni Private						
Categoria di esposizione	Numero posizioni	Importo Insoluto al 31.12.2014	Importo rettifica	Importo insoluto al 31.12.2014 al netto della rettifica	% di svalutazione insoluto	Importo Svalutazione Insoluto
Incaglio	145	€ 508.972	€ 23.329	€ 485.643	7,00%	€ 33.995
Scaduta	32	€ 32.367	€ 3.690	€ 28.678	1,00%	€ 287
Bonis	933	€ 218.356	€ 163.323	€ 55.032	0,40%	€ 220
Totale complessivo	1.110	€ 759.695	€ 190.342	€ 569.353		€ 34.502

Amministrazioni Pensionistiche						
Categoria di esposizione	Numero posizioni	Importo Insoluto al 31.12.2014	Importo rettifica	Importo insoluto al 31.12.2014 al netto della rettifica	% di svalutazione insoluto	Importo Svalutazione Insoluto
Incaglio	6	€ 18.202	€ 739	€ 17.463	4,50%	€ 786
Scaduta	15	€ 16.978	€ 1.860	€ 15.118	0,60%	€ 91
Bonis	248	€ 43.235	€ 37.075	€ 6.160	0,30%	€ 18
Totale complessivo	269	€ 78.415	€ 39.674	€ 38.741		€ 895

Amministrazioni Pubbliche e statali						
Categoria di esposizione	Numero posizioni	Importo Insoluto al 31.12.2014	Importo rettifica	Importo insoluto al 31.12.2014 al netto della rettifica	% di svalutazione insoluto	Importo Svalutazione Insoluto
Incaglio	48	€ 155.350	€ 1.375	€ 153.975	4,00%	€ 6.159
Scaduta	38	€ 35.062	€ 1.708	€ 33.354	0,50%	€ 167
Bonis	1.342	€ 96.099	€ 56.193	€ 39.906	0,20%	€ 80
Totale complessivo	1.428	€ 286.511	€ 59.276	€ 227.235		€ 6.406

Totali	2.807	€ 1.124.621	€ 289.292	€ 835.329	Svalutazione Scaduto	€ 41.803
---------------	--------------	--------------------	------------------	------------------	-----------------------------	-----------------

L'importo del capitale a scadere dei contratti in essere al 31 dicembre 2014, pari a complessivi euro 16.206.411, è stato opportunamente valutato. L'impatto netto a conto economico è stato un rilascio di accantonamento a fondo rischi ed oneri per euro 55.980, giustificato dalla riduzione delle garanzie sopra indicata.

Nell'ambito della valutazione analitica del portafoglio, si rileva che sono stati classificati a sofferenza e svalutati per complessivi 62.933 euro crediti per i quali si ritiene piuttosto difficoltosa l'esigibilità.

Sono stati passati direttamente a perdita crediti per complessivi 61.304 afferenti a posizioni per le quali risulta impossibile e/o non conveniente dal punto di vista economico (visto l'esiguo ammontare dell'importo insoluto) il recupero del credito vantato.

E' stata inoltre accantonata a fondo svalutazione crediti la somma di euro 10.186 a fronte di crediti per anticipi su pratiche non andate a buon fine alla data del 31/12/2014. È stata accantonata a fondo svalutazione crediti la somma di euro 2.137 afferente il portafoglio cartolarizzato.

Il rischio tasso, in virtù dell'operatività tipica della Società, è trascurabile. Dynamica Retail si finanzia infatti prevalentemente a tasso fisso, mediante l'emissione di titoli obbligazionari e l'utilizzo di linee di credito. Gli impieghi, anch'essi a tasso fisso, sono costituiti dalle operazioni di finanziamento che vengono erogate ai clienti e successivamente cedute a terze controparti.

Il rischio di concentrazione delle controparti assicurative risulta essere contenuto in quanto il portafoglio crediti della società è distribuito tra compagnie assicurative diverse (tra cui Net insurance), con le quali la Società ha stipulato apposite convenzioni assicurative.

Sotto il profilo del rischio di liquidità la Società manifesta una soddisfacente stabilità. Gli impieghi a tasso fisso, effettuati per un importo complessivo di euro 948.514, costituiti da crediti contro cessione del quinto che permangono sui libri sociali, sono bilanciati dalle risorse patrimoniali disponibili. Sempre sotto il profilo della liquidità, si rileva che le passività a breve termine sono utilizzate per finanziare anticipi su finanziamenti in corso di perfezionamento, ovvero crediti di futura cessione.

I rischi operativi sono attenuati dall'attenzione che la Società pone sull'affidabilità delle procedure interne e dei sistemi di controllo. In particolare, il presidio al rischio operativo

a cui risulta esposto l'istituto viene espletato attraverso l'ordinario sistema dei controlli interni che si articola in:

- controlli di linea (o controlli di primo livello): sono i controlli effettuati dalle stesse strutture operative che pongono in essere le operazioni / attività. Tali controlli sono identificati nei processi e nelle relative procedure operative adottate dalla società;
- controlli sulla gestione dei rischi e sulla conformità (o controlli di secondo livello): sono i controlli attribuiti alla funzione di Compliance e Risk Management per quanto riguarda i rischi a cui risulta esposto l'istituto, incluso il rischio di non conformità;
- controlli di revisione interna (o controlli di terzo livello): sono attribuiti alla funzione di Internal Audit che, da un lato vigila sulla regolarità nell'operatività aziendale e sull'andamento dei rischi e, dall'altro, valuta la funzionalità del complessivo sistema dei controlli interni, portando all'attenzione del Consiglio di Amministrazione e dell'Alta Direzione, i possibili miglioramenti applicabili alle politiche di gestione dei rischi, agli strumenti di misurazione degli stessi e alle varie procedure aziendali.

Andamento della gestione

L'esercizio si è chiuso con una produzione erogata pari ad euro 93,01 milioni in termini di montante lordo e circa euro 138,28 milioni di produzione acquisita.

Il perfezionamento dell'accordo di cartolarizzazione dei crediti con Banca Imi avvenuto alla fine del 2013, ha consentito la ripresa dell'erogazione diretta già a partire dal mese di gennaio 2014 dando un forte impulso alla produzione.

Si è registrato, infatti, un incremento della produzione acquisita superiore al 50% rispetto al trend dell'ultimo trimestre del 2013. Ciò che ha consentito di chiudere l'esercizio con un incremento pari al 34% rispetto alle operazioni di prestito erogate nell'anno precedente.

Attività di ricerca e sviluppo

Nell'anno 2014 non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti

La società non è soggetta ad alcun controllo o coordinamento da parte di altre società. Sulla base di quanto disposto dal Principio OIC 12 ed ai sensi dell'art.2427, C1, n°22 – bis del codice civile, si evidenzia che con tali parti correlate Dynamica ha posto in essere operazioni assicurative e commerciali ordinarie sulla base di una reciproca convenienza economica e a condizioni coerenti con quelle di mercato. Non esistono operazioni atipiche o inusuali rispetto alla normale gestione di impresa effettuate con le anzidette controparti.

Capitale sociale

Il capitale sociale è composto da n° 2.502.791 azioni ordinarie da euro 1 ciascuna, per un valore complessivo di euro 2.502.791.

In relazione alle indicazioni previste ai punti 3) e 4) dell'art. 2428 del Codice Civile, si dichiara che la Società non possiede né direttamente né indirettamente, azioni proprie o azioni della Società controllante e che nel corso dell'esercizio la Società non ha acquistato né ceduto azioni proprie o azioni della Società controllante né direttamente né per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio

Nel corso dei primi mesi del 2015 è stata formalizzata la ristrutturazione dell'operazione di cartolarizzazione effettuata nel 2014 e si è conclusa la cessione a terzi dei titoli di classe *mezzanine* e *junior* emessi nell'ambito dell'operazione medesima. Dynamica ha mantenuto la proprietà del 5% circa dei titoli, per ciascuna classe.

L'effetto economico della cessione sotto la pari dei titoli *mezzanine* e dei titoli *junior* è stato riflesso nel bilancio al 31/12/2014 nella voce 90 Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni per un importo complessivo di euro 1.624.986. Tale importo corrisponde alla minusvalenza da cessione delle obbligazioni per euro 1.111.939 e alla svalutazione degli interessi sui crediti riscritti per euro 513.047, a seguito della mancata *derecognition* dei crediti ceduti.

Si rileva inoltre che è stata accantonata nella voce 90 Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni la perdita per euro 95.750, derivante dalla

cessione avvenuta a dicembre 2014 e nei primi mesi del 2015 a ING di crediti perfezionati nel 2014. La rettifica di valore è conseguente alla definizione del corrispettivo di cessione ad un tasso superiore rispetto al Tan contrattuale dei crediti ceduti.

Evoluzione prevedibile della gestione

La società ha concluso una nuova operazione di cartolarizzazione per un importo complessivo massimo di circa 150 milioni di euro.

Nel corso del 2014 ha inoltre stipulato una convenzione per la cessione pro-soluto dei crediti con la società ING Bank. È inoltre in fase di istruttoria, un accordo del medesimo tenore con la Banca di Torre del Greco.

Elenco sedi e filiali

Al 31 dicembre 2014 risulta attiva l'unità locale di Bellegra.

Informazioni relative alla tutela ambientale

Nell'esercizio 2014 non sono stati causati danni all'ambiente, né sono state irrogate sanzioni alla Società per reati o danni ambientali.

Personale

Al 31 dicembre 2014 l'organico della Società è composto da n.31 unità di cui n.5 dirigenti, n.20 impiegati a tempo indeterminato, n.5 apprendisti impiegato, n.1 stagisti.

Nell'esercizio 2014 si segnalano due cause di lavoro che hanno visto l'azienda convenuta e che sono di prossima definizione e di valore del tutto modesto. Le perdite potenziali sono state accantonate nel bilancio al 31/12/2014 e appostate a fondo rischi. Non si sono verificati infortuni sul lavoro.

Proposta di destinazione del risultato di esercizio

Signori azionisti,

Vi proponiamo di approvare il bilancio chiuso al 31.12.2014, così come predisposto dal Consiglio di amministrazione, nonché di destinare l'utile di esercizio di euro 661.351 così come segue:

- Euro 33.100 a Riserva Legale;
- Euro 220.000 a distribuzione dividendi.
- Euro 408.251 a Utili a nuovo;

Roma, 31 marzo 2015

Il Presidente
Dott. Renato Giulio Amato

BILANCIO al 31.12.2014
(valori in unità di euro)
STATO PATRIMONIALE

		31-dic-14		31-dic-13	
Voci dell'attivo					
10	Cassa e disponibilità		82.673		81.455
20	Crediti verso enti creditizi		4.366.820		5.023.946
	a) a vista	4.366.820		5.023.946	
	b) altri crediti				
30	Crediti verso enti finanziari		1.576.995		
	a) a vista				
	b) altri crediti	1.576.995			
40	Crediti verso clientela		58.983.592		5.230.077
50	Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso		400.000		400.000
70	Partecipazioni		44.797		44.797
90	Immobilizzazioni immateriali		885.161		564.107
	di cui - costi di impianto	921		2.392	
	- avviamento				
100	Immobilizzazioni materiali		35.678		34.305
130	Altre attività		1.125.315		1.316.418
140	Ratei e risconti attivi		6.648.860		4.748.100
	a) ratei attivi	2.165		1.167	
	b) risconti attivi	6.646.695		4.746.933	
TOTALE ATTIVO			74.149.891		17.443.204
		31-dic-14		31-dic-13	
Voci del passivo e del patrimonio netto					
10	Debiti verso enti creditizi		1.736.870		8.208
	a) a vista	1.736.870		8.208	
	b) a termine o con preavviso				
20	Debiti verso enti finanziari		40.861.933		
	a) a vista				
	b) a termine o con preavviso	40.861.933			
30	Debiti verso clientela				
	a) a vista				
	b) a termine o con preavviso				
40	Debiti rappresentati da titoli		7.700.000		
	a) obbligazioni	7.700.000			
	b) altri titoli				
50	Altre passività		12.255.889		9.193.907
60	Ratei e risconti passivi		7.907.045		5.181.275
	a) ratei passivi	73.542		3.627	
	b) risconti passivi	7.833.503		5.177.648	
70	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		155.483		130.123
80	Fondi per rischi ed oneri:		171.285		129.656
	c) altri fondi	171.285		129.656	
120	Capitale		2.502.791		2.502.791
140	Riserve		197.244		165.501
	a) riserva legale	30.720		24.120	
	d) altre riserve	166.524		141.381	
170	Utile (perdita d'esercizio)		661.351		131.743
TOTALE PASSIVO			74.149.891		17.443.204
GARANZIE E IMPEGNI					
20	Impegni		15.192.832		105.720.674

NOTA INTEGRATIVA

al Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2014

Il Bilancio di Dynamica Retail S.p.A. (nel seguito anche 'Società') è stato redatto in conformità alle disposizioni dettate dal D.Lgs n.87 del 27 gennaio 1992, che ha recepito nel nostro ordinamento la Direttiva 86/635/CEE e che regola i conti annuali delle Banche e degli altri Istituti Finanziari, secondo gli schemi e le istruzioni emanate dalla Banca d'Italia con provvedimento del 31/07/1992 e successivi aggiornamenti.

Il Bilancio è stato redatto conformemente a quanto previsto dalle norme del Codice Civile, opportunamente integrati dai Principi Contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili, come modificati dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità) e dai documenti emessi direttamente dall'OIC.

I principi contabili OIC sono stati oggetto di recente revisione e aggiornamento e le modifiche introdotte sono applicabili ai bilanci chiusi a partire dal 31 dicembre 2014. Il presente bilancio è stato redatto tenendo conto di tali modifiche. L'applicazione dei nuovi principi contabili OIC non ha comportato modifiche rispetto ai criteri di valutazione e classificazione utilizzati dalla Società nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Il presente bilancio d'esercizio si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono indicati i corrispondenti valori al 31/12/2014. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate, fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze significative, i relativi commenti.

Per una migliore informativa relativa alla situazione patrimoniale e finanziaria della Società è stato inoltre presentato nella Nota Integrativa il Rendiconto Finanziario che illustra le cause di variazione, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio. Il Rendiconto Finanziario, redatto in forma comparativa, è stato presentato secondo il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali, i valori riportati nella Nota Integrativa sono espressi in unità di Euro, salvo ove diversamente specificato.

Per quanto riguarda l'attività della Società, i rapporti con le imprese controllate, collegate, controllanti, consociate e altre parti correlate e i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione, predisposta dagli Amministratori della Società a corredo del presente bilancio.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile, la Società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di alcuna azienda.

La Società non detiene partecipazioni di controllo.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 è assoggettato a revisione legale da parte dalla società di revisione KPMG S.p.A.

La presente nota integrativa è suddivisa nelle seguenti quattro parti:

parte A – Criteri di valutazione;

parte B – Informazioni sullo stato patrimoniale;

parte C – Informazioni sul conto economico;

parte D – Altre informazioni.

Parte A – CRITERI DI VALUTAZIONE

Principi generali di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensi tra

perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti.

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nel corso del tempo ad eccezione di quanto indicato al successivo paragrafo "Applicazione dei nuovi principi contabili OIC".

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si rilevano necessari ed opportuni, se tali cambiamenti hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

Applicazione dei nuovi principi contabili OIC

L'applicazione dei nuovi principi contabili OIC è stata effettuata in accordo con le disposizioni del principio contabile OIC 29 in materia di cambiamenti di principi contabili.

L'applicazione dei nuovi principi contabili ha avuto un impatto per quanto concerne la contabilizzazione dei crediti. In particolare, avendo la Società realizzato nel corso del 2014 un'operazione di cartolarizzazione dei crediti nell'ambito della quale ha sottoscritto l'intero ammontare delle obbligazioni emesse dalla società veicolo e pertanto non si è di fatto liberata di tutti i costi e benefici connessi all'operazione di cessione, in sede di bilancio è stato necessario procedere alle scritture contabili di mancata *derecognition* dei crediti.

Nel dettaglio, sono stati riscritti i crediti cartolarizzati nel corso dell'esercizio al presumibile valore di realizzo e sono state cancellate le poste dell'attivo corrispondenti alle obbligazioni sottoscritte.

L'applicazione dei nuovi principi contabili non ha comportato rettifiche dei valori di bilancio dell'esercizio precedente, in quanto l'operazione di cartolarizzazione è stata realizzata nel 2014.

Criteri di valutazione

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, previo consenso del Collegio Sindacale laddove previsto, al costo d'acquisto o di produzione e sono esposte al netto degli ammortamenti. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili e gli altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale l'immobilizzazione può essere utilizzata.

Gli oneri pluriennali, che includono i costi di impianto e di ampliamento sono iscritti quando è dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la Società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità.

I beni immateriali, costituiti da concessioni, licenze, oneri connessi all'operazione di cartolarizzazione e oneri connessi all'emissione di *mini bond* sono iscritti nell'attivo

patrimoniale solo se individualmente identificabili e il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. La sistematicità dell'ammortamento è funzionale alla correlazione dei benefici attesi.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate, a quote costanti, come segue:

I costi d'impianto e ampliamento sono ammortizzati in un periodo pari a cinque esercizi;

Le concessioni e le licenze sono ammortizzate in un periodo 10 anni in relazione alla loro durata prevista o comunque con riferimento alla loro residua possibilità di utilizzazione.

I marchi sono ammortizzati su un periodo 18 anni, sulla base del periodo di produzione e commercializzazione in esclusiva dei prodotti cui il marchio si riferisce;

Altre immobilizzazioni - migliorie su beni di terzi: sono ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dal conduttore.

Gli oneri connessi all'operazione di cartolarizzazione sono ammortizzati, a quote costanti, in un periodo di 5 anni, che costituisce la durata dell'operazione.

Gli oneri connessi all'emissione dei prestiti obbligazionari sono ammortizzati, a quote costanti, in un periodo di 5 anni, che costituisce la durata dei titoli.

Le immobilizzazioni immateriali vengono rivalutate, nei limiti del loro valore recuperabile, solo nei casi in cui leggi speciali lo richiedano o lo permettano.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili e gli altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile all'immobilizzazione, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti per ampliare, ammodernare o migliorare gli elementi strutturali di una immobilizzazione materiale, incluse le modifiche apportate per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui essa è stata acquisita, sono capitalizzati se producono un aumento significativo e misurabile della sua capacità produttiva, sicurezza o vita utile. Se tali costi non producono tali effetti, sono trattati come manutenzione ordinaria e addebitati al conto economico dell'esercizio.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti. L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti non utilizzati. L'ammortamento inizia dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

Mobili e arredi 12%;

Macchine elettroniche 20%

Impianti 15%

Telefoni fissi e cellulari 20%

Le immobilizzazioni materiali condotte in locazione finanziaria vengono iscritte nell'attivo patrimoniale al momento dell'eventuale esercizio del diritto di riscatto. Nel periodo di locazione i canoni vengono rilevati a conto economico nei periodi di competenza e l'impegno finanziario ad effettuare i relativi pagamenti residui viene iscritto nei conti d'ordine quando non esposto nei debiti. Nella Nota Integrativa vengono indicati gli effetti sul patrimonio netto e sul risultato d'esercizio che sarebbero derivati dall'applicazione del cosiddetto "metodo finanziario" (IAS 17).

Le immobilizzazioni materiali vengono rivalutate, nei limiti del loro valore recuperabile, solo nei casi in cui leggi speciali lo richiedano o lo permettano.

Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

In presenza, alla data del bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Titoli e Partecipazioni

I titoli obbligazionari sono iscritti al valore nominale, tale valore viene adeguato in caso di deterioramento duraturo della situazione di solvibilità dell'emittente. Ogni aggiustamento effettuato al valore originale viene meno al venir meno dei motivi che lo hanno originato.

Le partecipazioni sono valutate al costo di acquisizione incrementato degli oneri accessori di diretta imputazione.

In presenza di perdite di valore, ritenute durevoli, il valore di carico definitivo viene adeguato in misura corrispondente. Il valore originario è ripristinato nei periodi successivi se vengono meno i motivi della rettifica.

Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi e sono valutati secondo il valore presumibile di realizzazione.

Il valore nominale dei crediti è pertanto rettificato per tenere conto di perdite previste per inesigibilità, rettifiche di fatturazione, sconti e abbuoni e altre cause di minor realizzo.

Con riferimento alle perdite previste per inesigibilità, il valore nominale dei crediti è rettificato tramite un fondo di svalutazione per tenere conto della possibilità che il debitore non adempia integralmente ai propri impegni contrattuali. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti, con determinazione delle perdite presunte per ciascuna situazione di anomalia già manifesta o ragionevolmente prevedibile, e la stima, in base all'esperienza e ad ogni altro elemento utile, delle ulteriori perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio. L'accantonamento al fondo svalutazione dei crediti assistiti da garanzie tiene conto degli effetti relativi all'escussione di tali garanzie.

Cancellazione crediti

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti oppure quando la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tengono in considerazione tutte le clausole contrattuali.

Quando il credito è cancellato dal bilancio in presenza delle condizioni sopra esposte, la differenza fra il corrispettivo e il valore di rilevazione del credito (valore nominale del credito al netto delle eventuali perdite accantonate al fondo svalutazione crediti) al momento della cessione è rilevata a conto economico come perdita, salvo che il contratto di cessione non consenta di individuare altre componenti economiche di diversa natura.

I crediti oggetto di cessione per i quali non sono stati trasferiti sostanzialmente tutti i rischi rimangono iscritti in bilancio e sono assoggettati alle regole generali di valutazione sopra indicate. L'anticipazione di una parte del corrispettivo pattuito da parte del cessionario trova contropartita nello stato patrimoniale quale debito di natura finanziaria.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari, postali e gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio.

I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza od ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti nel conto economico fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi.

L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio e non è oggetto di attualizzazione. Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli

acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso. La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. L'ammontare di TFR relativi a rapporti di lavoro già cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo sono classificati tra i debiti.

Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale.

I debiti di natura commerciale sono inizialmente iscritti quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi.

I debiti finanziari e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione della società verso la controparte.

In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra l'ammontare residuo del debito e l'esborso complessivo relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari.

I prestiti obbligazionari (*mini bond*), emessi alla pari nel corso del 2014 e rimborsabili alla pari nel 2019, sono iscritti al valore nominale. Gli interessi maturati in ragione di un tasso fisso pari al 6% vengono contabilizzati per competenza in contropartita della voce ratei passivi.

I debiti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con interessi irragionevolmente bassi, sono rilevati al valore nominale; in contropartita la componente reddituale è rilevata distintamente tra il costo relativo all'acquisizione del bene o alla prestazione di servizi a prezzo di mercato con pagamento a breve termine del bene/servizio e gli interessi passivi impliciti relativi alla dilazione di pagamento. Gli interessi passivi impliciti sono rilevati inizialmente nei risconti attivi e sono riconosciuti contabilmente a conto economico lungo la durata del debito.

I risconti passivi rappresentano quote di ricavi di competenza di esercizi futuri.

La voce contabile è costituita principalmente dalle commissioni c.d. *running* o *recurring*, applicate ai clienti sui contratti di finanziamento con cessione del quinto dello stipendio e

delegazione di pagamento. Dette commissioni attive, che remunerano i costi e i rischi della società per tutta la durata del contratto di finanziamento, vengono restituite ai clienti sulla base del principio del *pro-rata temporis*. Sulla base del medesimo principio vengono imputate a conto economico. In caso di estinzione anticipata del contratto di finanziamento il risconto viene azzerato sulla base di quanto restituito al cliente.

Conti d'ordine

I conti d'ordine comprendono le garanzie, gli impegni e i beni di terzi presso la Società e i beni della Società presso terzi. Non si procede alla rappresentazione tra i conti d'ordine di quegli accadimenti che siano già stati oggetto di rilevazione nello stato patrimoniale, nel conto economico e/o nella nota integrativa, quali ad esempio i beni della Società presso terzi.

Le garanzie sono iscritte per un valore pari a quello della garanzia prestata o, se non determinata, alla miglior stima del rischio assunto alla luce della situazione esistente. Gli impegni sono rilevati per un valore pari al valore nominale mentre eventuali impegni non quantificabili sono commentati in nota integrativa. I beni di terzi presso la Società sono rilevati al valore nominale, al valore corrente di mercato ovvero al valore desunto dalla documentazione esistente a seconda della tipologia dei beni.

La congruità dei saldi iscritti nei conti d'ordine viene rivalutata alla fine di ciascun esercizio.

Ricavi e costi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti nel rispetto del principio di competenza e di prudenza.

I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il processo produttivo dei servizi è stato completato e lo scambio è già avvenuto, ovvero si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà.

Le principali voci di conto economico della società si riferiscono a quelle comprese nel margine di intermediazione.

Gli interessi attivi e passivi vengono contabilizzati sulla base del principio di competenza economica all'atto della maturazione, indipendentemente dall'effettivo incasso o pagamento.

Le commissioni attive relative ai contratti di finanziamento vengono contabilizzate all'atto del perfezionamento dei contratti stessi. L'imputazione a conto economico avviene sulla base del principio di competenza economica. La quota parte di commissioni di competenza di esercizi futuri viene pertanto riscontata sulla base del principio del *pro-rata temporis*.

Le commissioni passive relative ai contratti di finanziamento, quali le commissioni retrocesse alla rete di vendita e quelle relative alle coperture assicurative "vita" e "credito", vengono contabilizzate secondo il principio di competenza economica all'atto del perfezionamento dei contratti stessi. I costi connessi alle polizze "vita" e "impiego" vengo riscontate sulla base del principio del *pro-rata temporis*.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta in vigore alla data di bilancio.

Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al valore nominale, al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali.

Le imposte differite relative a differenze temporanee imponibili correlate a partecipazioni in società controllate e a operazioni che hanno determinato la formazione di riserve in sospensione d'imposta non sono rilevate solo qualora siano soddisfatte le specifiche condizioni previste dal principio di riferimento.

Le imposte differite relative ad operazioni che hanno interessato direttamente il patrimonio netto non sono rilevate inizialmente a conto economico ma contabilizzate tra i fondi per rischi e oneri tramite riduzione della corrispondente posta di patrimonio netto.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote

siano già definite alla data di riferimento del bilancio diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili e sul beneficio connesso al riporto a nuovo di perdite fiscali sono rilevate e mantenute in bilancio solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, attraverso la previsione di redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi in cui le imposte anticipate si riverseranno. Un'attività per imposte anticipate non contabilizzata o ridotta in esercizi precedenti, in quanto non sussistevano i requisiti per il suo riconoscimento o mantenimento in bilancio, è iscritta o ripristinata nell'esercizio in cui sono soddisfatti tali requisiti.

Nello stato patrimoniale le imposte differite e anticipate sono compensate quando ne ricorrono i presupposti (possibilità e intenzione di compensare), il saldo della compensazione è iscritto nelle specifiche voci dell'attivo circolante, se attivo, e dei fondi per rischi e oneri, se passivo. In nota integrativa è presentato un prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi addebitati o accreditati a conto economico o a patrimonio netto e le voci escluse dal calcolo nonché l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzate in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e l'ammontare delle imposte non ancora contabilizzato.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano situazioni esistenti alla data di bilancio, ma che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio

successivo, non sono rilevati in bilancio ma sono illustrati in nota integrativa quando necessari per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verifichino fatti tali da rendere necessaria la modifica del progetto di bilancio.

PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

Cassa e disponibilità (voce 10)

La voce che presenta un saldo di euro 82.673 si riferisce alle disponibilità liquide presso la società e alle consistenze dei conti correnti postali.

DESCRIZIONE	2014	2013
Cassa contanti	337	481
Conti correnti postali	82.336	80.974
TOTALE	82.673	81.455

Crediti verso Enti Creditizi (voce 20)

La voce presenta un saldo di euro 4.366.820 e comprende il saldo dei rapporti di deposito in c/c presso Banche e Istituti di Credito Italiani il cui dettaglio è il seguente:

DESCRIZIONE	2014	2013
Disponibilità a vista presso le banche	4.366.820	5.023.946
TOTALE	4.366.820	5.023.946

Si segnala che risulta costituito, a favore della mandante Consum.it, sulla base di quanto previsto nella convenzione in essere con la stessa, pegno sulle disponibilità bancarie per complessivi euro 1.804.214.

Si segnala inoltre che, sulla base delle rispettive convenzioni in essere, risulta costituito pegno sulle disponibilità bancarie per l'importo di euro 200.000 a favore di IBL banca e per l'importo di euro 2.268 a favore di ING Bank.

Crediti verso enti finanziari (voce 30)

La voce presenta un saldo di euro 1.576.995 ed è rappresentato dal credito iscritto nei confronti della società veicolo Dyret SPV, cessionaria dei crediti erogati da Dynamica Retail nell'ambito dell'operazione di cartolarizzazione realizzata, in seguito alla scrittura contabile della mancata *derecognition* effettuata in data 31/12/2014. Detta scrittura contabile ha comportato, quale effetto più significativo in merito ai conti dello Stato Patrimoniale, la reiscrizione dei crediti cartolarizzati e la cancellazione delle obbligazioni emesse dalla società veicolo e sottoscritte dalla nostra società. La contropartita di tale scrittura è stata l'iscrizione di un credito nei confronti di Dyret SPV.

Crediti verso la clientela (voce 40)

La voce presenta un saldo di euro 58.983.592 e comprende:

DESCRIZIONE	2014	2013
Clienti c/anticipazioni su pratiche	880.373	348.651
Clienti c/finanziamenti erogati	5.223.073	-
Clienti diretti	834.490	791.068
CQS pratiche cedute	3.442.369	3.976.624
Altri crediti	16.777	8.014
Fondo svalutazione crediti	- 81.360	- 73.076
Clienti diretti ex Geaitalia	114.024	151.021
Fondo svalutazione crediti ex Geaitalia	- 19.676	- 17.998
Prestiti personali	-	45.773
Crediti a sofferenza	122.884	116.733
Fondo svalutazione crediti a sofferenza	- 62.933	- 116.733
Crediti cartolarizzati reiscritti	50.138.557	
Fondo svalutazione crediti carto reiscritti	- 1.624.986	
	58.983.592	5.230.077

L'importo complessivo dei crediti è esposto in bilancio al valore presumibile di realizzo. La voce "Clienti c/anticipazioni su pratiche" si riferisce alla gestione delle pratiche di finanziamento non ancora perfezionate e, quindi, relative alle anticipazioni erogate a fronte di contratti di finanziamento non perfezionati.

I crediti verso la clientela sono rappresentati per euro 50.138.557 dai crediti cartolarizzati nel corso dell'esercizio e reiscritti in bilancio per effetto della mancata *derecognition*. La svalutazione di tali crediti per euro 1.624.986 riflette la minusvalenza da cessione a terzi, avvenuta a marzo 2015, di una quota parte, pari al 95% circa, dei titoli emessi dalla società veicolo, nell'ambito di tale operazione e inizialmente interamente sottoscritti da Dinamica.

A partire da dicembre 2014, con cadenza mensile, Dinamica ha inoltre effettuato cessioni di crediti pro-soluto; i crediti in essere al 31 dicembre, ceduti nei primi mesi del 2015, sono stati valutati al presumibile valore di realizzo e pertanto la perdita da cessione è stata riflessa nel conto economico 2014 per un importo pari a Euro 95.750.

L'insieme dei crediti verso la clientela può essere ripartito in funzione delle seguenti fasce di vita residua:

a) fino a tre mesi	6.120.223
b) da oltre tre mesi fino a un anno	
c) da oltre un anno a cinque anni	
d) oltre i cinque anni	49.462.085
durata indeterminata	3.401.284

Sono stati classificati a sofferenza e opportunamente svalutati i crediti per i quali è risultato evidente il dubbio e difficoltoso recupero.

Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso (voce 50)

La voce presenta un saldo di euro 400.000 ed è costituita da obbligazioni emesse da Banca Etruria, sottoscritte nel 2012, sulle quali è stato iscritto pegno a favore della Banca stessa, a parziale garanzia di

una fidejussione rilasciata a favore di Consum.it nell'ambito della convenzione in essere con l'istituto per l'erogazione di contratti di finanziamento e la successiva cessione con la clausola 'pro-soluto'. La voce non ha subito variazioni rispetto al 31/12/2013.

Partecipazioni (voce 70)

La voce presenta un saldo di euro 44.797 ed è costituita da azioni della società Methorios Capital S.p.A. società di consulenza indipendente specializzata in operazioni di finanza straordinaria e assistenza alle piccole e medie imprese nella ricerca di soluzioni finanziarie. La partecipazione è iscritta al costo d'acquisto. La voce non ha subito variazioni rispetto al 31/12/2013.

Immobilizzazioni immateriali (voce 90)

Le immobilizzazioni immateriali al netto degli ammortamenti effettuati in conto ammontano ad euro 885.161 e sono così composte:

DESCRIZIONE	2014			2013		
	Valore lordo	F.do ammort.	Netto	Valore lordo	F.do ammort.	Netto
Spese societarie	23.696	(22.775)	921	23.696	(21.304)	2.392
Spese acquisizione sito web	22.990	(20.784)	2.206	22.990	(16.186)	6.804
Spese di start-up	-	-	-	118.360	(118.360)	
Spese ITC Fleet Management	52.848	(40.792)	12.056	52.848	(31.551)	21.297
Concessioni, licenze e marchi	9.725	(3.020)	6.705	9.725	(2.479)	7.246
Software	181.144	(151.442)	29.702	150.290	(145.368)	4.922
Licenza d'uso Credito Lab ex Gea	172.800	(69.120)	103.680	172.800	(51.840)	120.960
Spese ristrutturazione locali	85.319	(45.478)	39.841	82.208	(35.072)	47.136
Evolutiva Credito Lab	231.283	(158.383)	72.900	231.283	(121.933)	109.350
Codici sorgente Clab	244.000	(81.333)	162.667	244.000	-	244.000
Oneri Prestito Obbligazionario	141.349	(28.270)	113.079	-	-	-
Oneri Cartolarizzazione	426.755	(85.351)	341.404	-	-	-
TOTALE	1.591.909	(706.748)	885.161	1.108.200	(544.093)	564.107

I costi di impianto e ampliamento hanno un valore residuo al 31 dicembre 2014 di euro 921 e sono costituiti dalle spese notarili sostenute per la costituzione della società e i successivi atti di fusione e aumento del capitale.

Si segnala che i costi di ristrutturazione sono relativi ai locali ove si svolge l'attività.

La movimentazione è così sintetizzabile:

	Spese Societarie	Sito web	ITC Fleet management	Concessioni licenze e marchi	Software	Licenze d'uso Credito Lab ex Gea	Ristrutturazione locali	Evolutiva Credito Lab	Codici sorgente Clab	Oneri Cartolarizzazione	Oneri Prestito Obbligazionario	Totale
A. Saldi al 31.12.2013	2.392	6.803	21.297	7.246	4.923	120.960	47.136	109.350	244.000	-	-	564.107
B. Aumenti	-	-	-	-	30.854	-	3.111	-	-	426.755	141.349	602.069
B.1 Acquisti	-	-	-	-	30.854	-	3.111	-	-	426.755	141.349	602.069
B.3 Altre variazioni incrementative	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C. Diminuzioni	(1.471)	(4.597)	(9.241)	(541)	(6.075)	(17.280)	(10.406)	(36.450)	(81.333)	(85.351)	(28.270)	(281.015)
C.2 Rettif. Valore	(1.471)	(4.597)	(9.241)	(541)	(6.075)	(17.280)	(10.406)	(36.450)	(81.333)	(85.351)	(28.270)	(281.015)
a) amm.ti	(1.471)	(4.597)	(9.241)	(541)	(6.075)	(17.280)	(10.406)	(36.450)	(81.333)	(85.351)	(28.270)	(281.015)
C.3 Altre variazioni in diminuzione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
D. Saldi al 31.12.2014	921	2.206	12.056	6.705	29.702	103.680	39.841	72.900	162.667	341.404	113.079	885.161

Immobilizzazioni materiali (voce 100)

Le immobilizzazioni materiali al netto degli ammortamenti effettuati in conto ammontano ad euro 34.305 e sono così composte:

DESCRIZIONE	2014			2013		
	Valore lordo	F.do ammort.	Netto	Valore lordo	F.do ammort.	Netto
Mobili e arredi	20.513	(9.141)	11.373	16.293	(6.965)	9.328
Macchine elettroniche	137.163	(120.549)	16.615	127.555	(111.682)	15.873
Telefoni cellulari	27.770	(24.070)	3.700	26.831	(20.912)	5.919
Insegne pubblicitarie	840	(840)	-	840	(840)	-
Attrezzature	130	(130)	-	130	(130)	-
Impianti	3.840	(2.070)	1.770	3.840	(1.494)	2.346
Telefoni rete fissa	3.393	(1.172)	2.221	1.490	(651)	839
TOTALE	193.650	(157.972)	35.678	176.979	(142.674)	34.305

La movimentazione è così sintetizzabile:

	Mobili e arredi	Macchine elettroniche	Telefoni cellulari	Insegne pubblicitarie	Attrezzature	Impianti	Telefoni rete fissa	Totale
A. Saldi al 31.12.2013	9.328	15.874	5.919	-	-	2.345	839	34.305
B. Aumenti	4.220	11.068	938	-	-	-	1.903	18.130
B.1 Acquisti	4.220	11.068	938				1.903	18.130
C. Diminuzioni	(2.176)	(10.327)	(3.157)	-	-	(576)	(521)	(16.757)
C.2 Rettif. Valore	(2.176)	(9.227)	(3.157)	-	-	(576)	(521)	(15.657)
a) ammortamenti	(2.176)	(9.227)	(3.157)	-		(576)	(521)	(15.657)
C.3 Altre variazioni in diminuzione	-	(1.100)	-	-	-	-	-	(1.100)
D. Saldi al 31.12.2014	11.372	16.615	3.700	-	-	1.769	2.221	35.678

Gli ammortamenti sono stati calcolati con aliquote che tengono conto della residua possibilità di utilizzo dei cespiti che trovano corrispondenza in quelle previste dal DPR 917/86.

Altre attività (voce 130)

La voce "Altre attività" ammonta ad euro 1.125.315 suddivisa come segue:

DESCRIZIONE	2014	2013
Erario c/ritenute su int. attivi	2.632	5.996
Erario c/acconti IRAP	96.821	99.546
Erario c/acconti IRES	-	29.350
Credito vs Erario IRES	16.619	16.619
Crediti per imposta di bollo ant	-	54.601
Erario c/imposte anticipate	518.545	76.363
Erario c/ IVA	10.727	10.727
Erario c/ritenute subite	101.335	127.281
Crediti vs INPS	6.015	6.015
Fatture da emettere	88.075	494.174
Crediti vs dipendenti imp TFR	3	-249
Depositi cauzionali	3.646	3.605
Fornitori c/anticipi	1.280	2.683
Crediti diversi	7.591	24.004
Mediatori/agenti c/ anticipi	189.856	321.481
Note di credito da ricevere	18.300	4.024
Crediti v/compagnia per polizze	34.483	9.932
Crediti tributari ex Geaitalia	10.169	10.169
Crediti diversi ex Geaitalia	4.385	5.267
Crediti per note di credito da ricevere ex Gea	14.832	14.832
TOTALE	1.125.315	1.316.418

Imposte anticipate

	2014	2013	variazione
Dynamica	508.979	66.797	442.182
Geaitalia	9.566	9.566	-
Totale	518.545	76.363	442.182

Il saldo delle imposte anticipate è relativo per euro 9.566 all'effetto fiscale IRES sugli accantonamenti al fondo rischi su crediti 2009 dalla Geaitalia (società incorporata per fusione in Dynamica Retail alla data del 31/12/2010), per euro 12.202 all'effetto fiscale IRES sugli accantonamenti al fondo rischi su crediti effettuato nel 2011 al netto della quota di rientro, per euro 1.993 all'effetto fiscale IRES sugli accantonamenti al fondo rischi su crediti effettuato nel 2012 al netto della quota di rientro, per euro 35.842 all'effetto fiscale IRES e IRAP sugli accantonamenti al fondo rischi su crediti effettuato nel 2013 al netto della quota di rientro e per euro 458.942 all'effetto fiscale IRES e IRAP sugli accantonamenti al fondo rischi su crediti effettuati nell'esercizio corrente.

I movimenti intervenuti nel saldo delle imposte anticipate sono di seguito esposti:

Saldo al 31.12.2013	76.363
- Ril. Anticipata su sval. crediti	458.942
- Utilizzo	(14.317)
- Adeguamento aliquota	(2.443)
Saldo al 31.12.2014	518.545

Crediti verso l'erario per imposte

Di seguito si fornisce il dettaglio dei crediti verso l'erario per imposte

	2014	2013
Ritenute subite	103.967	133.277
Acconto Irap	96.821	99.546
Acconto Ires	-	29.350
Crediti Ires	16.619	16.619
Rimborso Irap ex Gea	10.169	10.049
Erario c/IVA	10.727	10.727
Altri	-	54.601
Totale	238.303	354.169

Ratei e risconti attivi (voce 140)

La voce "Ratei e risconti attivi" ammonta ad euro 6.648.860 suddivisa come segue:

DESCRIZIONE	2014	2013
Risconti attivi polizza fidejussoria	11.604	11.604
Risconto attivo polizza II rischio	174.463	106.423
Risconti attivi canone fotocopiatrice	398	364
Risconti attivi telefonia mobile		
Risconti attivi premio assic. credito	2.847.896	3.080.072
Risconto attivo polizza vita	3.466.820	1.365.194
Risconti attivi noleggio automobili	1.364	1.364
Risconto attivo spese per visure e inf.	12.819	12.412
Risconti attivi altri	35.104	36.613
Ratei attivi	2.165	1.167
Risconto attivo polizza credito ex Gea	36.828	65.229
Risconti attivi altri ex Geaitalia		
Risconti attivi spese amministrative	59.398	67.657
TOTALE	6.648.860	4.748.100

L'incremento della voce è principalmente connesso alle polizze assicurative riscontate, aumentate rispetto allo scorso esercizio proporzionalmente all'ammontare dei crediti erogati.

Debiti verso enti creditizi (voce 10)

La voce ammonta ad euro 1.736.870 alla data del 31.12.2014 e si riferisce al saldo a vista dei conti correnti bancari sui quali sono operativi affidamenti.

Debiti verso enti finanziari (voce 20)

La voce ammonta ad euro 40.861.933 alla data del 31.12.2014 e si riferisce al finanziamento, attuato con la forma tecnica del REPO (pronti contro termine), effettuato dalla società Duomo (gruppo Intesa) e avente come sottostanti le obbligazioni di classe A emesse da Dyret SPV srl, sottoscritte e pagate alla pari da Dinamica.

Debiti rappresentati da titoli (voce 40)

Alla data del 31/12/2014 la voce ammonta a euro 7.700.000 e si riferisce all'importo dei *mini bond* emessi dalla società nel corso dell'esercizio.

In dettaglio, l'importo si riferisce per euro 5.000.000 al *mini bond* emesso in data 22 maggio 2014 e per euro 2.700.000 alla prima tranche di un *mini bond* dell'importo complessivo di euro 8.500.000 emesso in data 19/12/2014.

Entrambi i minibond sono quotati nel segmento professionale ExtraMOT PRO del mercato ExtraMOT gestito dalla Borsa Italiana.

Altre passività (voce 50)

La voce "Altre passività" ammonta ad euro 12.255.889 suddivisa come segue:

DESCRIZIONE	2014	2013
Debiti verso fornitori	111.748	123.943
Fatture da ricevere per servizi	71.843	51.278
Fatture da ricevere agenti	514.431	202.099
Fornitori ex Geaitalia	2.655	2.655
NET per polizze CQS- credito	47.053	-
NET Life per polizze CQS - vita	25.286	-
AXA ramo credito	21.285	-
AXA ramo vita	13.184	-
VITTORIA ramo credito	-	164
VITTORIA ramo vita	-	465
ERGO ramo vita	239.716	
HDI ramo credito	49.661	
HDI ramo vita	45.129	
Debiti vs INA	11.957	10.596
Oneri futuri personale	190.312	142.670
Altri debiti Vs dipendenti	589	589
Erario c/ritenute lav. dipendente	65.107	54.842
Erario c/ritenute agenti	45.754	21.512
Erario c/ritenute collaboratori	4.886	1.250
Inps c/dipendenti	68.621	54.954
Inps c/gestione separata	-	218
Debiti v/agenti per FIRR	10.259	11.773
Transitorio incassi da ripartire	222.514	73.252
Transitorio incasso TFR	918.255	1.065.784
Transitorio estinzioni anticipate	191.426	17.804
Debiti verso Enasarco	83.890	58.619
Debiti per somme da rimborsare	607.123	417.425
Inail c/dipendenti	3.033	2.885
Debiti v/ammin oneri	95.935	101.872
Debiti v/Istituti per rate	2.133.993	2.372.321
Debiti v/Istituti per estinzioni	3.210.904	980.210
Altri debiti	12.285	1.619
Debito per IRAP es corrente	227.727	96.991
Debito per IRES es corrente	707.090	166.118
Finanziamento soci	400.000	700.000
Transitorio maturazione rate	1.753.401	2.387.923
Transit cap scad soff	141.836	65.072
Istituto c/ mov ex Geaitalia	3.967	3.967
Debiti v/agenti ex Geaitalia	1.216	1.216
Debiti diversi ex Geaitalia	1.820	1.820
TOTALE	12.255.889	9.193.907

La voce 'Debiti verso Istituti per rate' ammonta a euro 2.133.993 e rappresenta l'importo delle rate maturate di competenza del mese di dicembre 2014 sui contratti di cessione del quinto dello stipendio e delegazione di pagamento, erogati in nome e per conto di banche o intermediari finanziari sulla base di apposite convenzioni. In virtù di tali convenzioni la Società opera in qualità di mandataria nella gestione

degli incassi e paga alle banche o intermediari finanziari le rate maturate, indipendentemente dall'effettivo incasso. La rata di competenza di dicembre è stata versata a gennaio 2015.

La voce 'Debiti verso Istituti per estinzioni' ammonta a euro 3.210.904 e corrisponde alle estinzioni anticipate incassate dai clienti a dicembre 2014, da versare alle banche. Il versamento delle estinzioni viene effettuato sulla base delle previsioni contrattuali, il mese successivo rispetto all'incasso.

La voce 'transitorio maturazione rate' ammonta a euro 1.753.401 e riflette la differenza in termini di importo rate, tra la decorrenza del finanziamento lato cliente e la decorrenza dello stesso lato banca, definita all'atto della cessione del credito o alla presentazione del credito all'istituto mandante.

La voce 'Debiti verso Enasarco' di euro 83.890 comprende il debito per Firr da versare per euro 59.944, relativo agli agenti di cui si avvale la società.

IMPOSTE

	2014	2013	variazione
	934.817	263.109	671.708

Le imposte correnti, comparate con quelle dell'esercizio precedente, sono le seguenti:

Descrizione	2014		2013	
	IRES	IRAP	IRES	IRAP
Dynamica	707.090	227.727	166.118	96.991

Le imposte 2014 riguardano l'IRAP corrente, dovuta per euro 227.727, ed IRES per euro 707.090.

Le imposte 2013 riguardano l'IRAP corrente, dovuta per euro 96.991, ed IRES per euro 166.118.

Ratei e risconti passivi (voce 60)

La voce "Ratei e risconti passivi" ammonta ad euro 7.907.045 ed è costituita principalmente dalle quote di commissioni attive rinviate ai successivi esercizi in base al principio della competenza temporale, tenuto conto delle condizioni applicate alle singole operazioni. In tale voce è pertanto incluso il risconto delle commissioni attive afferente il servizio di "incasso/pagamento" a favore degli Istituti di Credito mutuanti in ordine ai finanziamenti di "cessione del quinto" e "prestiti con delega" gestiti dalla Società. In dettaglio sono così formati:

DESCRIZIONE	2014	2013
Risconti passivi commissioni CQS	6.666.135	3.913.323
Risconti passivi comm. fin. rete	281.720	375.306
Risconti pass rec spese istruttoria	659.401	564.979
Risconti pass provvig assicurative	211.798	299.970
Risconti pass commiss plafond	0	0
Altri ratei e risconti	73.542	3.627
Risconti pass commiss cqs ex Gea	14.449	24.070
TOTALE	7.907.045	5.181.275

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce 70)

La voce ammonta al 31.12.2014 ad euro 155.483 e copre l'onere derivante dall'indennità di fine rapporto maturata dal personale dipendente in relazione agli obblighi previsti dalla legge e dal contratto di lavoro applicato.

Si segnala che 23 dipendenti su 31 hanno optato per il mantenimento del TFR presso la società.

Si riporta di seguito il prospetto delle movimentazioni.

Trattamento di fine rapporto del personale, variazioni annue		
	31/12/2014	31/12/2013
A.Esistenza iniziale	130.123	105.443
B.Aumenti	108.928	41.387
B.1 Accantonamento dell'esercizio	108.928	38.048
B.2 Altre variazioni in aumento		3.339
C.Diminuzioni	83.567	16.707
C.1 Liquidazioni effettuate	19.154	16.707
C.2 Altre variazioni in diminuzione	64.413	
D.Rimanenze finali	155.483	130.123

Fondi per rischi e oneri (voce 80)

La voce ammonta al 31 dicembre 2014 ad euro 171.285 e si riferisce per euro 62.666 alle somme accantonate a favore degli agenti a titolo di indennità suppletiva di clientela (FISC) e per euro 108.619 all'accantonamento per rischio di credito effettuato sul capitale a scadere dei contratti di finanziamento plafonati con la garanzia del "non riscosso per riscosso" e all'accantonamento per rischi connessi a cause passive e reclami da parte di clientela.

Si riporta di seguito il prospetto delle movimentazioni.

Fondi per rischi e oneri, variazioni annue		
	31/12/2014	31/12/2013
A. Esistenza iniziale	129.656	107.706
B. Aumenti	97.609	21.951
B.1 Accantonamento dell'esercizio	97.609	21.951
B.2 Altre variazioni in aumento	-	-
C. Diminuzioni	55.980	-
C.1 Utilizzi dell'esercizio	55.980	-
C.2 Altre variazioni in diminuzione	-	-
D. Rimanenze finali	171.285	129.656

Capitale, Riserve e Utili (voce 120, 140, 160 e 170)

Il capitale della società ammonta ad euro 2.502.791 interamente versato, risulta costituito da n. 2.502.791 azioni ordinarie del valore nominale di euro 1 ciascuna.

La riserva attiva presente nello Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2014 per euro 197.244 è rappresentata dalla riserva legale, da un residuo non utilizzato dell'avanzo di fusione e dalle riserve di utili accantonate negli esercizi precedenti.

I movimenti intervenuti nel patrimonio netto sono di seguito indicati:

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO AL 31-12-2014

	Capitale Sociale	Sovr. Emissione	Riserva legale	Utili/Perdite a nuovo	Altre riserve	Risultato d'esercizio	Totale Patrimonio netto
Saldi iniziali al 01-01-2013	2.502.791	-	21.465	-	90.949	53.088	2.668.293
Aumenti di capitale							
Ripartizione utili esercizi precedenti						- 53.088	-53.088
- dividendi erogati							
- trasferimenti a riserve			2.655		50.433		53.088
- riporto a nuovo							
- liberalità ed altro							
Copertura perdite						-	
Riporto a nuovo perdite							
Altre variazioni (+/-)							
Trasferimenti tra riserve							
Risultato di esercizio 31-12-2013						131.743	131.743
Saldi finali al 31-12-2013	2.502.791	-	24.120,00	-	141.381	131.743	2.800.035
Aumenti di capitale							
Ripartizione utili esercizi precedenti						- 31.743	-31.743
- dividendi erogati						- 100.000	-100.000
- trasferimenti a riserve			6.600				6.600
- riporto a nuovo					25.143		25.143
- liberalità ed altro							
Copertura perdite						-	
Riporto a nuovo perdite							
Altre variazioni (+/-)							
Trasferimenti tra riserve							
Risultato di esercizio 31-12-2014						661.351	661.351
Saldi finali al 31-12-2014	2.502.791	-	30.720	0	166.524	661.351	3.361.386

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo la possibilità di utilizzazione:

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo utilizzazioni effettuate negli esercizi precedenti	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale	2.502.791				
Riserve di utili					
Riserva legale	30.720	B			
Riserva di utili	166.269	B C			
Altre Riserve:					
Avanzo di fusione	255	B C	255		
Totale			255		
Quota non distribuibile			0		
Residua quota distribuibile			255		

Legenda:

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

Impegni (voce 20)

	2014	2014
<i>Cedenti capitali mutuati</i>	15.192.832	
<i>Cessionari capitali mutuati</i>		15.192.832

Nel conto "Cessionari capitali mutuati" vengono accolte le poste relative agli impegni afferenti alle operazioni di "Cessione del quinto" e dei "Prestiti con Delega" gestite dalla Società.

In particolare il conto "Cedenti capitali mutuati" accoglie in Dare gli importi che la Società dovrà ricevere dalle Amministrazioni cedute, in ordine al pagamento delle rate relative ai finanziamenti ottenuti dai propri dipendenti e/o pensionati; in Avere le somme che dovranno essere versate agli Istituti di credito mutuanti quali rimborsi degli importi scaturenti dai piani di ammortamento di ciascun finanziamento.

Il conto "Cessionari capitali mutuati" funziona in maniera speculare.

PARTE C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

COSTI

Interessi passivi ed oneri assimilati (voce 10)

La voce iscritta in bilancio per euro 818.559 si compone:

DESCRIZIONE	2014	2013
Interessi passivi su c/c	228.302	87.169
Interessi passivi su finanziamenti	25.774	35.000
Interessi passivi REPO	376.746	-
Interessi passivi su Minibond	187.720	-
Interessi passivi altri	17	
TOTALE	818.559	122.169

Commissioni passive (voce 20)

La voce, complessivamente pari ad euro 7.040.531, è costituita principalmente dalle provvigioni passive corrisposte per l'attività di mediazione svolta, nell'ambito delle sovvenzioni garantite dalla Cessione del Quinto e delegazioni di pagamento, dai collaboratori esterni. La voce si compone come segue:

DESCRIZIONE	2014	2013
Provvigioni passive agenti/mediatori	4.888.944	3.476.474
Rappel agenti/mediatori	456.072	412.547
Rimborso spese agenti/mediatori	78.949	44.473
Commissioni passive plafond	-	841.079
Commissioni e altre spese bancarie	114.254	98.022
Premio assicurazione impiego	1.081.456	350.659
Premio assicurazione vita	420.856	203.618
TOTALE	7.040.531	5.426.872

Il premio assicurazione impiego costituisce il costo relativo alla copertura assicurativa dei crediti con cessione del quinto dello stipendio e delegazione di pagamento dal rischio di perdita definitiva del lavoro da parte dei mutuatari. Il costo viene contabilizzato per competenza e quindi ripartito secondo il criterio del *pro-rata temporis* per la durata del contratto di finanziamento. L'incremento della posta contabile rispetto all'esercizio precedente è imputabile all'aumento della produzione verificatasi nel 2014 rispetto all'esercizio precedente.

Spese amministrative (voce 40)

La voce, complessivamente pari ad euro 3.545.870, risulta composta sia dalle "spese per il personale" il cui contenuto è esposto nel bilancio per complessivi euro 2.022.926 e dalla voce residuale "altre spese amministrative" per euro 1.522.944 così composta:

DESCRIZIONE	2014	2013
Abbonamenti	-	1.200
Altre imposte indirette e tasse	27.264	9.132
Cancelleria	23.194	14.226
Canoni	29.934	13.246
Canoni di assistenza	155.980	149.162
Canoni locazione sede	42.764	42.736
Compensi internal audit	29.971	33.071
Compensi organismo di vigilanza	4.408	5.041
Compensi collegio sindacale	36.461	30.901
Compensi società di revisione	28.367	33.632
Consulenze legali	160.330	3.172
Consulenze tecniche	70.291	25.193
Contributi ad associazioni	5.000	4.000
Contributi Enasarco	168.364	142.142
Costi di energia e comunicazioni	22.789	22.383
Costi sicurezza luoghi di lavoro	4.131	2.062
Diritti camerali	1.254	1.050
Gestione archiviazione	41.426	53.598
Imposta di bollo contratti	59.184	29.360
Locazione autovetture	17.602	18.371
Manutenzione e assistenza	3.310	13.410
Materiali di consumo	55	715
Noleggi	2.258	2.418
Oneri amministrativi deleghe	114.870	181.427
Oneri cartolarizzazione	37.210	
Oneri prestito obbligazionario	8.418	
Oneri condominiali	6.920	18.457
Polizza di II rischio	15.309	11.200
Polizze fidejussorie	1.689	1.903
Spese adueguamento software	649	4.209
Spese di pubblicità	40.385	3.198
Spese di rappresentanza	15.126	11.292
Spese di marketing	60.139	
Spese di trasporto	3.929	9.335
Spese generali e varie	24.671	21.126
Spese legali recupero crediti	128.020	116.926
Spese notarili	7.103	2.361
Spese per servizi professionali	59.691	50.170
Spese postali e corriere	34.719	29.149
Spese pulizia locali	7.438	7.411
Spese registrazione e notifica atti	8.425	2.626
Spese viaggi e trasferte	13.896	6.249
TOTALE	1.522.944	1.127.260

Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali (voce 50)

Si riferiscono alle quote di ammortamento di competenza, calcolate sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo e corrispondenti a quelle stabilite dalla normativa fiscale. In dettagli si distinguono:

<u>Beni immateriali</u>		Quota di ammortamento
	Amm.to spese societarie	1.470
	Amm.to licenze e marchi	540
	Amm.to software	42.525
	Amm.to ITC Fleet M.	9.242
	Amm.to licenza CLab	17.280
	Amm.to sito web	4.598
	Amm.to migliorie beni terzi	10.406
	Amm.to codici sorgente Clab	81.333
	Amm.to oneri cartolarizzazione	85.351
	Amm.to oneri prestito obbligazionario	28.270
	Totale	281.015
<u>Beni materiali</u>		
	Amm.to mobili e arredi	2.176
	Amm.to macchine elettroniche	9.227
	Amm.to impianti	576
	Amm.to telefoni fissi e cellulari	3.678
	Totale	15.657

Altri oneri di gestione (voce 60)

La voce ammonta a complessivi 245.640 e si riferisce principalmente a costi connessi all'operatività tipica, spese indeducibili e opere di liberalità.

Accantonamento per rischi e oneri (voce 70)

La voce ammonta a euro 97.609 e si riferisce all'accantonamento al Fondo di indennità suppletiva di clientela degli agenti per euro 23.150 e all'accantonamento per rischi connessi a cause passive e reclami da parte della clientela per euro 74.458.

Accantonamenti ai fondi rischi su crediti (voce 80)

La voce ammonta a euro 66.748 e si riferisce alla svalutazione dei crediti per rate maturate nei confronti dei clienti e non incassate. Le stesse sono state svalutate sulla base di percentuali diverse a seconda dello stato di classificazione del credito. Sono stati svalutati analiticamente i crediti classificati a sofferenza; sono stati viceversa svalutati forfettariamente i crediti in bonis, a incaglio e scaduti.

Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie (voce 90)

La voce ammonta a euro 1.782.039 e si riferisce:

- per euro 61.303 all'accantonamento del rischio su credito relativo alle rate future dei contratti plafonati, che costituiscono un impegno per Dynamica nei confronti degli Istituti mandanti.

- L'importo di euro 1.624.986 costituisce il riflesso contabile della scrittura di mancata *derecognition* dei crediti cartolarizzati e in particolare la minusvalenza da cessione dei titoli obbligazionari emessi nell'ambito dell'operazione e sottoscritti da Dynamica, che nei primi mesi del 2015, sono stati ceduti per una quota del 95% circa a controparti terze, ad un valore sotto la pari. L'importo di euro 95.750 si riferisce alla valutazione al presunto valore di realizzo dei crediti liquidati nel 2014 e ceduti "pro-soluto" a ING Bank tra dicembre 2014 e febbraio 2015, per i quali il prezzo di cessione è definito ad un tasso più alto rispetto a quello contrattuale, determinando una differenza negativa a carico del cedente.

Oneri straordinari (voce 110)

La voce ammonta a euro 34.378 e si riferisce a componenti negativi di reddito riferiti ad esercizi precedenti. Tale importo risulta costituito per euro 10.901 da oneri straordinari connessi all'integrazione con Geaitalia, emersi nel corso dell'anno.

Imposte sul reddito dell'esercizio (voce 130)

La voce di complessivi euro 492.635 si riferisce agli accantonamenti delle imposte sul reddito di esercizio.

Imposte correnti

Si riporta qui di seguito la stima delle imposte per l'esercizio in corso e quello precedente

IMPOSTE CORRENTI	BILANCIO AL 31/12/2014	BILANCIO AL 31/12/2013
IRES	707.090	166.118
IRAP	227.727	96.991
Totale	934.817	263.109

Imposte differite ed anticipate

DESCRIZIONE	31.12.2014		31.12.2013		LEGENDA
	AMMONTARE DIFFERENZE TEMPORANEE	EFFETTO FISCALE (aliquota IRES 27,5%)	AMMONTARE DIFFERENZE TEMPORANEE	EFFETTO FISCALE (aliquota IRES 27,5%)	
<i>Variazioni esercizi corrente</i>					
Svalutazione crediti 2014	1.387.789	381.642			Rilevazione anticipate
<i>Variazioni esercizi precedenti</i>					
Svalutazione crediti 2013			114.962	41.386	Rilevazione anticipate
Svalutazione crediti 2012		-675		-675	Rientro anticipate
Svalutazione crediti		-4.137		-4.137	Rientro

2011					anticipate
Svalutazione crediti 2013		-7.904			Rientro anticipate
Adeguamento aliquota		-2.443			
Totale imposte differite/anticipate addebitate a Conto Economico		366.483		36.574	
DESCRIZIONE	31.12.2014		31.12.2013		LEGENDA
	AMMONTARE DIFFERENZE TEMPORANEE	EFFETTO FISCALE (aliquota IRAP 5,75%)	AMMONTARE DIFFERENZE TEMPORANEE	EFFETTO FISCALE (aliquota IRAP 5,75%)	
<i>Variazioni esercizi corrente</i>					
Svalutazione crediti 2014	1.387.789	77.300			
Svalutazione crediti 2013		-1.601			Rientro anticipate
Svalutazione crediti 2013			114.962	6.403	Rilevazione anticipate
Totale imposte differite/anticipate addebitate a Conto Economico		75.699		6.403	

Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

Componente/valori	IRES 31/12/2014	
Risultato prima delle imposte	1.153.985	
Onere fiscale IRES teorico (27,5%)		317.346
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	1.776.365	
Rientro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	-380.500	
Differenze proprie dell'esercizio corrente	26.656	
Imponibile fiscale	2.576.506	
ACE	5.270	
Onere fiscale IRES effettivo		707.090

Componente/valori	IRAP 31/12/2014	
Risultato prima delle imposte	1.153.985	
Onere fiscale IRAP teorico (5,57%)		64.277
Differenze proprie dell'esercizio corrente	-3.696.202	
Valore della produzione lorda	4.850.187	
Deduzioni	(761.729)	
Valore della produzione netta	4.088.458	
Onere fiscale IRAP effettivo		227.727

RICAVI

Interessi attivi e proventi assimilati (voce 10)

La voce iscritta in bilancio per euro 1.092.095 si compone:

DESCRIZIONE	2014	2013
Interessi attivi su CQS	1.056.062	66.825
Interessi attivi di mora	4.261	3.114
Interessi attivi bancari	17.772	29.987
Interessi attivi su obbligazioni	14.000	14.000
TOTALE	1.092.095	113.926

Gli interessi attivi su cqs si riferiscono per l'ammontare di euro 798.494 agli interessi sui crediti cartolarizzati nel corso del 2014, reiscritti per effetto della mancata *derecognition dei crediti ceduti*.

Commissioni attive (voce 30)

La voce iscritta in bilancio per euro 13.667.113 si compone:

DESCRIZIONE	2014	2013
Commissioni CQS e deleghe	7.269.909	3.523.392
Commissioni finanziarie rete	5.602.326	4.995.498
Rimborso spese istruttoria	709.773	338.221
Provvigioni polizze assicurative	85.105	70.978
Altre commissioni attive	-	-
TOTALE	13.667.113	8.928.089

Le commissioni finanziarie rete includono indennità premiali (rappel) per la somma di euro 77.293.

Riprese di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni (voce 50)

Nel 2014 sono state contabilizzate riprese di valore su crediti per un importo di euro 74.281.

L'accordo intervenuto a luglio 2014 tra Dinamica e la società veicolo Arianna SPV, cessionaria dei crediti di Consum-it, sulla base del quale la garanzia del 'non riscosso per riscosso' rilasciata da Dinamica è stata sostituita da una garanzia assicurativa di secondo rischio rilasciata dalla compagnia Net Insurance, ha ridotto in modo sostanziale il rischio di credito di Dinamica con la conseguente ripresa di valore rispetto agli accantonamenti effettuati negli anni precedenti.

Altri proventi di gestione (voce 70)

La voce iscritta in bilancio per euro 228.091 si compone:

DESCRIZIONE	2014	2013
Recupero imposta di bollo contratti	57.868	24.606
Rimborso spese incasso quote	134.948	26.088
Altri proventi di gestione	22.233	18.004
Recupero spese legali	13.042	15.588
TOTALE	228.091	84.286

Proventi straordinari (voce 80)

La voce ammonta a euro 20.451 e si riferisce a componenti positivi di reddito riferiti ad esercizi precedenti. Tale importo risulta principalmente costituito dallo storno di maggiori costi imputati ad esercizi precedenti.

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

Ripartizione per mercati geografici

L'area geografica di produzione è quella nazionale con prevalenza nelle regioni del Centro-Sud Italia.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

Il numero dei dipendenti in forza al 31.12.2014 è di n.31 unità (5 dirigenti e 26 impiegati).

Voci/dettagli	31/12/2014	31/12/2013	Numero medio
a) Dirigenti	5	4	5
b) Impiegati	20	17	19
c) Personale temporaneo	6	5	6
Totale	31	26	29

Compensi amministratori e sindaci

Per l'esercizio 2014 non è stato stabilito alcun compenso al Consiglio di Amministrazione.

I compensi del Collegio Sindacale sono quelli previsti dalla vigente tariffa professionale ed ammontano complessivamente ad euro 36.461 in quanto comprensivi di cassa previdenza (4%) e IVA (22%) soggettivamente indetraibile.

Vi segnaliamo infine che non sono stati erogati crediti, né prestate garanzie a favore di nessuno di tali soggetti.

Compensi società di revisione

Sulla base di quanto previsto dall'art. 2427, comma 1, n. 16 bis del Codice Civile, si evidenzia che l'importo totale dei corrispettivi spettanti alla società di revisione per la revisione legale dei conti annuali ammonta a euro 20.300 (escluse spese e IVA).

Non sono stabiliti ulteriori compensi per servizi diversi dalla revisione contabile.

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Compensi (escluse IVA e Spese)
Revisione contabile	KPMG S.p.A.	Dynamica Retail S.p.A.	20.300
TOTALE			20.300

Operazioni realizzate con parti correlate

Nel corso dell'esercizio 2014, è proseguita la collaborazione commerciale con le società appartenenti al Gruppo Net Insurance. Sulla base di quanto disposto dal Principio OIC 12 ed ai sensi dell'art.2427, comma 1, n°22 – bis del Codice Civile, si evidenzia che con tali parti correlate Dynamica ha posto in essere operazioni assicurative e commerciali ordinarie sulla base di una reciproca convenienza economica e a condizioni coerenti con quelle di mercato. Non esistono operazioni atipiche o inusuali rispetto alla normale gestione di impresa effettuate con le anzidette controparti.

Si riepilogano di seguito i principali rapporti patrimoniali in essere al 31 dicembre 2014, nonché le relative componenti economiche maturate nell'esercizio con le parti correlate come sopra individuate.

CREDITI						
Studio Amato						
	Crediti diversi					1.080
TOTALE CREDITI VERSO PARTI CORRELATE						1.080
DEBITI						
Zenith service S.p.A.						
	Finanziamento soci					400.000
	Altri debiti					31.720
TOTALE DEBITI VERSO PARTI CORRELATE						431.720
COSTI						
Net Insurance S.p.A.						
	Polizza credito					585.570
	Polizza Il rischio					15.309
	Polizza fidejussoria					1.689
Net Insurance Life S.p.A.						
	Polizza vita					557.510
Zenith service S.p.A.						
	Interessi passivi					25.774
	Compensi internal audit					31.455
	Compensi ODV					1.236
	Canoni locazione hardware					816
	Oneri cartolarizzazione					28.060
	Oneri prestito obbligazionario					30.500
Techub S.p.A.						
	Spese amministrative					92.634
	Software					50.922
Studio Amato						
	Spese amministrative					10.532
TOTALE COSTI VERSO PARTI CORRELATE						1.432.007
RICAVI						
Net Insurance servizi assicurativi S.p.A.						
	Provvigioni assicurative					85.105
TOTALE RICAVI VERSO PARTI CORRELATE						85.105

Gli interessi passivi, per complessivi euro 25.774 si riferiscono al finanziamento soci accordato a Dynamica Retail nel 2012 dalla società Zenith Service S.p.A..

Rendiconto Finanziario

Schema n. 1: Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto		
	31/12/2014	31/12/2013
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	661.351	131.743
Imposte sul reddito	492.635	220.132
Interessi passivi/(interessi attivi)	- 273.536	8.243
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	880.450	360.118
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante</i>	363.661	153.507
Accantonamenti ai fondi	150.557	114.628
Ammortamenti delle immobilizzazioni	296.672	106.876
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche per elementi non monetari	- 83.568	- 67.997
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	1.244.111	513.625
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>	- 51.524.919	6.114.397
Decremento/(incremento) delle rimanenze		
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	- 55.139.408	5.920.453
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	2.789.479	1.293.617
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	- 1.900.760	- 1.120.524
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	2.725.770	20.851
Altre variazioni del capitale circolante netto		-
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	- 50.280.808	6.628.022
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	273.536	- 8.243
(Imposte sul reddito pagate)	- 220.132	- 103.468
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)		
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	- 50.227.404	6.516.311
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	- 50.227.404	6.516.311
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	- 17.030	- 10.191
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	- 602.069	- 322.173
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	- 619.099	- 332.364
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	1.728.662	- 3.272.160
Accensione finanziamenti	48.561.933	
Rimborso finanziamenti		
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	- 100.000	
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	50.190.595	- 3.272.160
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	- 655.908	2.911.787
Disponibilità liquide a inizio esercizio	5.105.401	2.193.614
Disponibilità liquide a fine esercizio	4.449.493	5.105.401

Il Presidente
Dott. Renato Giulio Amato



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Ettore Petrolini, 2
00197 ROMA RM

Telefono +39 06 809611
Telefax +39 06 8077475
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
Dynamica Retail S.p.A.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Dynamica Retail S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Dynamica Retail S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 14 aprile 2014.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Dynamica Retail S.p.A. al 31 dicembre 2014 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Dynamica Retail S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.
- 4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori della Dynamica Retail S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal

fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Dynamica Retail S.p.A. al 31 dicembre 2014.

Roma, 14 aprile 2015

KPMG S.p.A.



Riccardo De Angelis
Socio

VERBALE DI RIUNIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

DELLA DYNAMICA RETAIL S.P.A.

VERBALE N. 35

Il giorno 14 aprile 2015, si è riunito il Collegio Sindacale per completare le verifiche sul progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2014, ai fini della redazione della relazione al bilancio ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Il Collegio ha preso in esame il bilancio al 31 dicembre 2014 (Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa), nonché i dettagli esplicativi ed i prospetti ad esso allegati ed ha svolto sul bilancio e sulla Relazione degli Amministratori sulla gestione, in base alla relativa documentazione, gli accertamenti ed i controlli di cui al Capo III, norme da 3.1 a 3.5 dei "Principi di comportamento del Collegio Sindacale" raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

A Conclusione del proprio esame il Collegio ha redatto la relazione allegata, da presentare all'Assemblea degli azionisti:

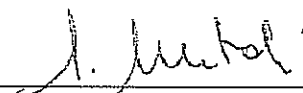
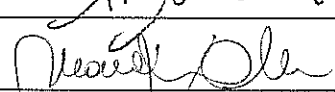
Roma, 14 aprile 2014

Il Collegio Sindacale

Il Presidente, Paolo Bertoli

Il Sindaco effettivo, Maria Luigia Ottaviani

Il Sindaco effettivo, Valentina Perrotta


RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DELLA DYNAMICA RETAIL S.P.A.
AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2014 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Attività di vigilanza

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee degli azionisti e alle riunioni del consiglio di amministrazione sociale, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio.

Abbiamo acquisito dagli amministratori e dal direttore generale, durante le nostre riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo ricevuto informazioni dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, KPMG S.p.A., e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione

Abbiamo incontrato il preposto al sistema di controllo interno e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione

Abbiamo acquisito informazioni dall'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello di organizzazione e gestione della società che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza,

sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle varie funzioni aziendali e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Bilancio d'esercizio

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, che è stato messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art 2429 cod. civ., composto da stato patrimoniale, conto economico, e nota integrativa, corredato dal rendiconto finanziario e dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, unitamente alla relazione degli Amministratori sulla gestione.

Il progetto di bilancio da noi esaminato espone, in sintesi, i seguenti valori:

Lo stato patrimoniale si riassume nei seguenti valori:

Attività	€	74.149.891
Passività	€	70.788.505
	€	<u>3.361.386</u>
=====		
Patrimonio netto (escluso il risultato di esercizio)	€	2.700.035
Utile di esercizio	€	661.351
	€	<u>3.361.386</u>
=====		
Totale Patrimonio netto	€	3.361.386

Il conto economico per il periodo 1 gennaio 2014 – 31 dicembre 2014 evidenzia:

Ricavi e proventi	€	15.082.032
Costi e oneri	€	14.420.681
Utile di esercizio	€	661.351

Non essendo a noi demandato l'incarico di revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, c. 4, cod. civ.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5, cod. civ. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento per € 921,00.

Conclusioni

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nella relazione di revisione del bilancio che ci è stata messa a disposizione in data odierna, il collegio sindacale, per quanto di propria competenza, esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2014, ivi inclusa la proposta di destinazione dell'utile di esercizio nei termini proposti dal consiglio di amministrazione.

Roma, 14 aprile 2014

Il Collegio Sindacale

Il Presidente, Paolo Bertoli

Il Sindaco effettivo, Maria Luigia Ottaviani

Il Sindaco effettivo, Valentina Perrotta

